Post to Pdf

Zelensky visita Varsavia: la rabbiadegli agricoltori polacchi per il grano ucraino porta alle dimissioniil Ministro dell'Agricolturaaa

La visita di Volodymyr Zelensky a Varsavia lasettimana scorsa ha avuto un pesante contraccolpo sulla politica interna della Polonia. La sua presenzaè stata infatti la miccia che ha fatto esplodere la rabbia degli agricoltori polacchi, indirizzata verso laconcorrenza sleale che il grano ucraino sta facendosuo malgrado a quello polacco. L'Unione Europeaha messo una toppa che è statapercepita comepeggiore del buco. E a rimetterci è stato il ministrodell'Agricoltura polacco Henryk Kowalczyk, che hadato le dimissioni il giorno successivo all'arrivo delpresidente ucraino.

La questione del grano ucraino sul mercato europeo

Gli agricoltori polacchi sono stati fortemente colpitidall'import di grano ucraino. L'impatto che ha avutosui prezzi è dovuto all'esenzione dai daziconcessagli dalla Commissione Europea, la qualeha prorogato tale beneficio fino al giugno delprossimo anno. In Polonia, invece, volevano che le tariffe di importazione fossero finalmentereintrodotte, al fine di portare equilibrio sul mercatointerno invaso dal grano ucraino a basso costo. E ilproblema riguarda anche altri Paesi dell'Europacentrale e orientale.

Bruxelles ha risposto stanziando 50 milioni di euro afavore del settore agricolo di Polonia, Bulgaria e Romenia, ma non è bastato. I primi ministri di cinqueStati membri, tra cui appunto la Polonia, hanno scritto alla presidente della Commissione Ursula von der Leyen per sollecitare un intervento immediatosulla questione, che potrebbe avere ripercussionipolitiche e sociali non indifferenti. Su Twitter, ilpremier Mateusz Morawiecki ha così commentato lalettera congiunta: Aiutamo l'Ucrana, ma facciamolo in modo saggio e soprattutto mettiamo al primo posto gli interessi del Paese e degli agricoltori polacchi!

Le dimissioni del Ministro dell'Agricoltura

Il ministro Kowalczyk ha preso atto di non poter placare le proteste degli agricoltori, non avendo la possibilità di rimediare in alcun modo al problema. In un certo senso, però, scarica la colpa proprio sulla UE: Poiché è evidente che questa richiesta non verrà soddisfatta dalla Commissione Europea in questa fase, ho deciso di dimettermi dalla carica di Ministro dell'Agricoltura.

Il suo ritiro va infelicemente a coincidere con due elementi: la visita di Zelensky e una causa strettamente connessa a quegli aiuti che i Paesi europei stanno concedendo all'Ucraina da oltre un anno. La tempistica scelta da Kowalczyk è forse persino peggiore del motivo stesso, perché mette in grossa difficoltà il governo quando mancano circa sei mesi alle prossime elezioni parlamentari. E non accontenta per nulla gli agricoltori. Uno dei organizzatori delle proteste, Stanis?aw Barna, si chiede infatti a cosa possano effettivamente servire le dimissioni del ministro: Noi chiediamo aiuto qui ed ora. Non ci tireremo indietro nemmeno se cambia il ministro.

Un problema grosso per il governo

Le istanze degli agricoltori rappresentano un tema chiave per il partito di maggioranza, il PiS (Diritto e Giustizia), nel cui bacino elettorale un elemento importante è proprio la popolazione rurale. Quest'ultima ha sempre mostrato riluttanza verso l'idea dell'appoggio incondizionato e a tempo indeterminato per Kiev nel conflitto contro la Russia. Il governo a guida PiS ha invece trasformatola Polonia in un Paese "falco" fra i membri della UE e della NATO.

La campagna elettorale inizierà fra pochi mesi: che cosa farà il premier Morawiecki? Dovrà

Developer By Post to Pdf